



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 498 del 3 settembre 2026

OGGETTO: DPCM 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Decreto Direttoriale n. 106 del 18 ottobre 2024 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, recante la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2023.

Intervento denominato: "Ripristino officiosità idraulica e sistemazioni idrauliche Torrente Racanello", nel Comune di Castelsaraceno (PZ) - Codice ReNDiS 17IR007/G1 - CUP: G12C15000160001

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE)

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS COMMA 1 DELLA LEGGE 241/1990

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021;
- VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) n. 222 del 6 dicembre 2021 recante l'approvazione del nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata (Allegato 1 al citato DD) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per un importo complessivo pari ad **€ 330.146,69**;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIAMENTO FONDO PROG.
17IR007/G1	G12C15000160001	Ripristino officiosità idraulica e sistemazioni idrauliche Torrente Racanello	CASTELSARACENO	PZ	€ 90.650,00

- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI - Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- VISTO Il Decreto Commissariale n. 708 del 16 dicembre 2025 recante: "DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL CSP, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO RIMODULATO";
- VISTO Il Decreto Commissariale n. 709 del 16 dicembre 2025 recante: "DECISIONE CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 733 del 29 dicembre 2025 con cui è stata disposto di aggiudicare la procedura relativa l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla Progettazione di Fattibilità Tecnico - Economica, Progettazione Esecutiva e del CSP, mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 all'operatore MONGELLI arch. Maria Rosaria;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 734 del 29 dicembre 2025 con cui è stata disposto di aggiudicare la procedura relativa l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla predisposizione della Relazione Geologica, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore IANNIBELLI geol. Antonio Junior;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTA la nota PEC in data 16 luglio 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 3483 in data 17 luglio 2026, con la quale, il dott. geol. Antonio Junior IANNIBELLI, affidatario dei servizi tecnici, ha trasmesso la Relazione Geologica in relazione al PFTE di che trattasi;
- VISTA la nota PEC in data 26 agosto 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4007 in data 27 agosto 2026, con la quale, il progettista arch. Maria Rosaria MONGELLI, affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso il PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:
- R.00 - Relazione – Elenco degli elaborati;
 - R.01 - Relazione generale;
 - R.02 - Relazione tecnica e quadro delle indagini e degli studi specialistici;
 - R.03 - Relazione idrologica e idraulica (di sintesi);
 - R.03.1 - Studio idrologico e idraulico specialistico – relazione estesa (GeoSolution S.r.l. – Dott. Geol. D. Perniola);
 - R.04 - Relazione geologica e geotecnica (di sintesi) e piano preliminare delle indagini;
 - R.05 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - R.06 - Studio di prefattibilità ambientale (verifica di assoggettabilità e quadro vincolistico);
 - R.07 - Relazione di sostenibilità dell'opera e verifica di conformità al principio DNSH;
 - R.08 - Relazione per l'autorizzazione idraulica, la compatibilità con il PAI e la compatibilità paesaggistica;
 - R.09 - Relazione di conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) – art. 57 D.lgs. 36/2023;
 - R.10 - Relazione specialistica di calcolo strutturale delle opere di difesa in gabbioni (Ing. P. Balsebre);
 - E.01 - Elenco dei prezzi unitari;
 - E.02 - Computo metrico estimativo;
 - E.03 - Stima dell'incidenza della manodopera e dei costi della sicurezza;
 - E.04 - Quadro economico di progetto;
 - E.05 - Esposizione delle sponde e ripartizione delle quantità per tratto;
 - E.06 - Computo metrico delle indagini geologiche e geognostiche;
 - E.07 - Computo metrico del piano di monitoraggio geotecnico e strutturale;
 - C.01 - Capitolato speciale d'appalto – parte descrittiva e prestazionale;
 - C.02 - Cronoprogramma delle fasi attuative;
 - C.03 - Diagramma di Gantt settimanale dei lavori;
 - C.04 - Disciplinare tecnico per l'affidamento delle indagini geognostiche;
 - S.01 - Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC);
 - S.02 - Fascicolo dell'opera (Allegato XVI D.lgs. 81/2008);
 - S.03 - Planimetria e layout di cantiere;
 - S.04 - Computo metrico degli oneri della sicurezza (Allegato XV D.lgs. 81/2008);
 - G.01 - Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - G.02 - Piano preliminare di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale;
 - T.01 - Piano particellare preliminare e relazione sul regime delle aree;
 - TAV.01 - Corografia, inquadramento territoriale e vincolistico (1: 25.000);
 - TAV.02 - Planimetria generale dello stato di fatto su base C.T.R. (1:5.000);
 - TAV.03 - Carta della pericolosità idraulica su ortofoto (1:5.000);
 - TAV.04 - Planimetria di progetto degli interventi (1:5.000);
 - TAV.05 - Sezioni trasversali dei tratti di mitigazione (1:2.000);
 - TAV.06 - Particolari costruttivi delle gabbionate;
 - TAV.07 - Confronto stato di fatto e stato di progetto su ortofoto (1:5.000);
 - TAV.08.1 - Tratto 04 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);
 - TAV.08.2 - Tratto 06 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);
 - TAV.08.3 - Tratto 08 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);
 - TAV.08.4 - Tratto 10 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);
 - TAV.08.5 - Tratto 12 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- TAV.08.6 - Tratto 14 — planimetria di dettaglio su ortofoto (1: 2.000);
- TAV.09.1 - Tratto 04 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 3.000);
- TAV.09.1 - Tratto 04 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 3.000);
- TAV.09.2 - Tratto 06 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 3.000);
- TAV.09.3 - Tratto 08 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 4.000);
- TAV.09.4 - Tratto 10 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 4.000);
- TAV.09.5 - Tratto 12 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 5.000);
- TAV.09.6 - Tratto 14 — piano particellare grafico su cartografia catastale (1: 2.500);
- TAV.10 - Planimetria generale di progetto su C.T.R. unificata (A0, 1: 10.000);
- TAV.10 bis - Planimetria generale di progetto su C.T.R. unificata;
- TAV.11 - Localizzazione delle indagini geognostiche – punto «PC2 — frana del versante e della sede stradale» (1:2.000);

- VISTO l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia);
- RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono **interventi di preminente interesse nazionale**;
- VISTO nello specifico, l'elaborato E.04 - Quadro Economico di Progetto, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 1.164.950,40
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 1.164.950,40
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 71.033,10
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 1.235.983,50
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 50.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.500,00
3	Imprevisti pari al 10% importo dei lavori (IVA 22% compresa)	€ 150.789,99
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 15.000,00
5	Adeguamento di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (5% importo lavori) oltre IVA	€ 61.799,18
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 1.000,00
7	Spese di cui agli articoli 45 comma 7 lettera c) del D.lgs. 36/2023	€ 200,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 (da affidare)	€ 25.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla predisposizione del PFTE, Progetto Esecutivo, CSP, Geologia (già affidate)	€ 60.111,89
8.b.1	Spese tecniche per affidamento della DL, CSE (da affidare)	€ 45.000,00
8.b.2	Eventuali spese per VPIA e sorveglianza archeologica (da affidare)	€ 15.000,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (Ivi compreso IRAP al 8,50%)	€ 26.820,84
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (3% importo di finanziamento)	€ 63.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) - da affidare	€ 10.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 35.268,58
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 280.201,31
9	I.V.A. sui lavori (22%)	€ 271.916,37
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 25.409,82
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.199,84
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 864.016,50
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 2.100.000,00
di cui IMPORTO A CARICO DEL FONDO PROGETTAZIONE 2		€ 90.650,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22 gennaio 2004;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Castelsaraceno (PZ);
 2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
 3. Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata;
 4. Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
 5. Ufficio risorse idriche della Regione Basilicata;
 6. Ufficio foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;
 7. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 8. Ente Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri e Lagonegrese;
- DATO ATTO che l'area di progetto RISULTA interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste -nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che gli interventi, RICADONO in aree a rischio idrogeologico classificate in parte in R3 ed in parte in R4, ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che gli interventi RICADONO all'interno della Zona di Speciale Conservazione (ZSC) nonché della Zona di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000, e che, pertanto, gli interventi previsti nel PFTE in essere, sono soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dall'art. n. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 60 che ha sostituito l'art. n. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, che recepiva, nella normativa di settore nazionale le direttive europee "Habitat" ed "Uccelli";
- DATO ATTO che l'intervento prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo);
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica NON PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree demaniali oltre ad aree per le occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione in linea tecnica del PFTE, trasmesso con nota PEC. in data 26 agosto 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4007 in data 27 agosto 2026 nonché autorizzare l'avvio della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G12C15000160001;
- ACCERTATA la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
3. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica PFTE ed i suoi allegati, trasmessi con nota PEC in data 26 agosto 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4007 in data 27 agosto 2026, relativo all'intervento denominato: "Ripristino officiosità idraulica e sistemazioni idrauliche Torrente Racanello", nel Comune di Castelsaraceno (PZ) - Codice ReNDiS 17IR007/G1 - CUP: G12C15000160001;
4. **DI APPROVARE** il QUADRO ECONOMICO dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di €. 2.100.000,00 di cui €. 1.235.983,50 per lavori, ed €. 864.016,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
6. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
7. **DI DEMANDARE**, al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Castelsaraceno (PZ), al Responsabile Unico del Progetto arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 3 settembre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.